



Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

n.35 del 20 novembre 2018

Oggetto: Grande Progetto *Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO* - POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3.

Intervento n. 2: *Castel Capuano – riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso.*

Determina a contrarre, a norma del combinato disposto dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016.

Indizione di gara, mediante procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio del conferimento a discarica di inerti - CODICE CER 17.09.04 (materiale con contenuto di impurità fino al 20%)

Importo a base di gara € **65.573,00** oltre IVA.

Approvazione dei documenti di gara

CUP B62C12000100006 – CIG 76973641B8

Pervenuta al Servizio Finanziario

21 NOV. 2018
in dataprot. n° 12/2019

Registrata all'indice generale

30 NOV. 2018
datan° 1853



Premesso:

che, tra gli interventi previsti dal Grande Progetto Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO, è incluso l'intervento denominato Castel Capuano riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso;

che con deliberazione di G.C. n.450 del 26 giugno 2014 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di che trattasi per un importo complessivo di € 5.000.000,00;

che con determinazione dirigenziale del dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n.2 del 9 febbraio 2017, registrata all'indice generale al n.106 il 24 febbraio 2017, si è preso atto del decreto del Provveditore interregionale alle opere pubbliche Campania, Molise, Puglia e Basilicata n.2430 del 222 gennaio 2016 con il quale sono stati aggiudicati i lavori in parola;

che, con la medesima determinazione n. 2/2017 è stato rimodulato il quadro economico per un importo complessivo di € 3.537.099,54;

che, in data 29 settembre 2017, è stata effettuata la consegna parziale dei lavori in oggetto;

che con nota, prot. PG/2018/682182 del 24 luglio 2018, il direttore dei lavori comunica che nel corso dei lavori:

- "è stata individuata la presenza di un consistente quantitativo di materiale proveniente da demolizioni, presumibilmente avvenute nel primo trentennio del secolo scorso, che, in particolare nella Cappella Grande delle antiche carceri, è stato accumulato al disopra di un livello sottostante di pavimentazione in cotto, precedentemente del tutto sconosciuto.";
- inoltre "negli ambienti a livello dell'ingresso da Porta Capuana, riaperti nel corso dei recenti lavori, hanno rilevato la presenza di materiale di risulta sversato ... nel corso del secolo scorso".

che con la medesima nota il direttore dei lavori richiede di valutare la necessità di incrementare la somma prevista nel quadro economico per gli oneri di discarica, stimando una cifra necessaria pari a circa € 80.000,00 inclusa Iva.

Visto

che con determina n.20 dell'1 agosto 2018, registrata all'indice generale al n.1230 il 6 agosto 2018, si è preso atto, tra l'altro, delle succitate previsioni del direttore dei lavori circa la necessità di incrementare ulteriormente le somme per gli oneri di discarica e contestualmente è stato approvato il nuovo quadro economico dell'intervento, che di seguito si riporta, prevedendo alla voce B.1.3, la somma di € 80.000,00 inclusa Iva al 22% per "lavori in economia esclusi dall'appalto (oneri smaltimento rifiuti da affidare ex art.36, comma 2, lett.b)";

DESCRIZIONE	IMPORTI	
	Parziali	TOTALI
A) LAVORI E FORNITURE DI PRODOTTI E SERVIZI :		

[Handwritten signature]
2



3

A.1.1.a) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA	€ 2.853.085,45	
A.1.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 34.790,78	
A1 Importo complessivo LAVORI:		€ 2.887.876,23
A.2.1.a) FORNITURE:		
A.2.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)		
A2 Importo complessivo FORNITURE:		
A.3.1.a) SERVIZI:		
Progettazione esecutiva CAPO "A1" (opere strutturali, impianto elettrico, impianto di climatizzazione)	€ 23.608,25	
A.3.1.b) Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)		
A3 Importo complessivo SERVIZI:		€ 23.608,25
A Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3):		€ 2.911.484,48
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:		
B.1) Lavori in economia esclusi dall'appalto (Oneri smaltimento rifiuti affidati con determina n.10 del 13 aprile 2018, i.g. 537 del 26 aprile 2018)		€ 10.000,00
B.1.1) Lavori in economia esclusi dall'appalto per allestimenti preliminari		€ 19.000,00
B.1.2) Lavori in economia esclusi dall'appalto (ulteriori oneri smaltimento rifiuti da affidare ex art.36, comma 2, lett.a) incluse spese generali ed Iva al 22%		€ 35.075,00
B.1.3) Lavori in economia esclusi dall'appalto (oneri smaltimento rifiuti da affidare ex art.36, comma 2, lett.b) inclusa Iva al 22%		€ 80.000,00
B.2) Rilievi e accertamenti		
B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi		
B.4) Imprevisti (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)		€ 20.704,57
B.4.1) per: Lavori A.1	€ 20.704,57	
B.4.2) per: Forniture A.2		
B.4.3) per: Servizi: A.3		
B.5) Acquisizione aree o immobili:		
B.5.1.a) Espropriazione: Terreni		
B.5.1.b) Espropriazione: Immobili (edifici e fabbricati)		
B.5.2.a) Acquisizione: Terreni		
B.5.2.b) Acquisizione: Immobili (edifici e fabbricati)		
B.6) Accantonamento di cui all'art.133 del D.lgs. N. 163/2006		€ 21.209,76
B.7) Spese tecniche		€ 111.722,70



4

B.7.1) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.		
B.7.1.a) Incentivo art. 92, c. 5 D.lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi e senza IRAP)	€ 73.967,95	
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.lgs. n. 163/2006	€ 5.078,57	
B.7.2.a) incarichi esterni per Prog. D.L. etc		
B.7.2.b) contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a		
B.7.3) Spese per attività di consulenza o di supporto:		
B.7.3.1) incarichi esterni		
B.7.3.2) Contributo CNPAIA 4% su B.7.3.1		
B.7.3.3) Contributo CNPAIA 4% su A.3) Servizi	€ 944,33	
B.7.4) Spese per commissioni giudicatrici: (0,75% per importo complessivo dell'appalto fino a 5meuro)	€ 31.731,85	
B.7.5) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche:		€ 8.762,30
B.7.5.1) Pubblicazione bando di gara (Lavori A.1.1 per importo superiore a 500.000 euro a base d'asta): B.U.R. + 2 quotidiani a tiratura regionale	€ 5.762,30	
B.7.5.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)	€ 3.000,00	
B.7.6) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui al DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.		
B.7.6.1) Collaudo strutture		
B.7.6.2) Collaudo impianti		
B.8) I.V.A. ed eventuali altre imposte:		€ 306.688,34
B.8.1.) per: Lavori (A.1.1)	€ 288.787,62	
B.8.2) per: Forniture (A.2)		
B.8.3) per: Servizi (A.3)	€ 5.193,82	
B.8.4) per: B.1 - Lavori in economia	€ 2.200,00	
B.8.5) per: B.1.1. - Lavori in economia	€ 4.180,00	
B.8.5) per: B.2 - Rilievi, accertamenti e indagini		
B.8.6) per: B.3 - Allacciamenti ai pubblici servizi		
B.8.7) per: B.4.1 - Imprevisti per Lavori A.1	€ 2.070,46	
B.8.8) per: B.4.2 - Imprevisti per Forniture A.2		
B.8.9) per: B.4.3 - Imprevisti per Servizi A.3		
B.8.10) per: B.5.1a - Spese tecniche espropriazioni		
B.8.11) per: B.5.1b- Spese tecniche espropriazioni		
B.8.12) per: B.5.2a - Acquisizione di terreni		



B.8.13) per: B.5.2b - Acquisizione di immobili		
B.8.14) per: B.6 - Accantonamento art. 133 D.lgs. n. 163/2006	€ 2.120,98	
B.8.15) per: B.7 - Spese tecniche relative alla progettazione, ecc. escluso incentivo e spese per espropriazioni ed acquisizioni		
B.8.16) per: B.7.2.b) e B.7.3.2) - Spese per CNPAIA		
B.8.17) per: B.7.4 - Spese per commissioni giudicatrici		
B.8.18) per: B.7.5 - Spese per pubblicità ecc.	€ 1.927,71	
B.8.19) per: B.7.6 - Spese per accertamenti ecc.		
B.8.20) per: B.7.3.3 - contributo CNPAIA su servizi (A.3)	€ 207,75	
B.9) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:		€ 600,00
B.10) Accantonamento per transazioni e accordo bonario ex Art.12 DPR 207/2010		€ 11.852,39
Importo somme a disposizione (da B.1 a B.10) :		€ 625.615,06
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)		€ 3.537.099,54

che con disposizione n.39 del 5 settembre 2018, pubblicata in data 10 settembre 2018 DISP/2018/0004730 (all.1), è stato approvato l'Avviso Pubblico per indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio del conferimento a discarica di inerti - CODICE CER 170904;

che con il suddetto avviso si stabiliva quale data ultima per la presentazione della manifestazione di interesse il giorno 25 settembre 2018;

che entro tale data sono pervenute 8 manifestazioni di interesse con i seguenti protocolli:

- 1) PG/800977 del 17 settembre 2018
- 2) PG/805104 del 18 settembre 2018
- 3) PG/805117 del 18 settembre 2018
- 4) PG/809479 del 20 settembre 2018
- 5) PG/812115 del 20 settembre 2018
- 6) PG/813685 del 21 settembre 2018
- 7) PG/824426 del 25 settembre 2018
- 8) PG/824432 del 25 settembre 2018

che dall'esame delle dichiarazioni presentate 6 ditte risultano nell'elenco ditte iscritte nella white list e 2 nell'elenco ditte richiedenti della Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia competente.

Ritenuto che si possa procedere all'individuazione degli operatori economici cui affidare i servizi in oggetto tramite procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio del conferimento a discarica di inerti - CODICE CER 17.09.04 (materiale con contenuto di impurità fino al 20%), invitando tutti i succitati richiedenti.



Visto lo schema di lettera di invito/disciplinare di gara (all.2) e il capitolato tecnico prestazionale (all.3), salvo eventuali modifiche e integrazioni che saranno ritenute necessarie dal CUAG in base alle norme intervenute in materia.

Rilevato che la spesa complessiva di € 80.000,00 inclusa Iva al 22% è prevista alla voce B.1.3 "lavori in economia esclusi dall'appalto (oneri smaltimento rifiuti da affidare ex art.36, comma 2, lett.b)" del suindicato quadro economico, approvato con determina n.20 dell'1 agosto 2018, registrata all'indice generale al n.1230 il 6 agosto 2018,

Dato atto che l'importo complessivo di € 80.000,00 trova copertura finanziaria per € 25.759,39 sul capitolo 207431/1, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999 I 5619/2017 BIL 2018 e per € 54.240,61 sul capitolo 207431/1, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999 I 6036/2017 FPV 2018

Stabilito che l'appalto verrà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua ed in base ad elementi specifici non appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 c. 6 ultimo periodo del D.lgs.50/2016. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95 co. 12 del D.lgs. 50/2016.

Dato atto che l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà non dar seguito all'invito a gara, ove per sopravvenute ragioni di interesse pubblico non sia suo interesse procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto.

Precisato che nulla sarà dovuto al soggetto selezionato dal presente appalto nel caso in cui il Comune non proceda con l'aggiudicazione definitiva.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, introdotto con L. 190/2012 (Art. 1 comma 4) e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di Giunta Comunale 254/2014 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse da impedirne l'adozione.

Precisato che, ai sensi del citato art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.:

- il contratto ha ad oggetto:
 - servizio del conferimento a discarica di inerti - CODICE CER 17.09.04 (materiale con di impurità fino al 20%) nell'ambito del Grande Progetto *Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO* Intervento n. 2: *Castel Capuano - riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso.*
- il contratto sarà stipulato in forma privata semplice;
- le clausole essenziali del contratto sono contenute nel capitolato tecnico prestazionale, parte integrante del presente provvedimento;
- la modalità di scelta del contraente avverrà con procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs n. 50/2016 da aggiudicare con il criterio del minor prezzo sull'importo posto a base d'asta, ex comma 4 lettera c art. 95 del D. Lgs. 50/2016.

Visto che con nota PG/2018/961382 del 6 novembre 2018 il Servizio autonomo C.U.A.G. ha validato la procedura di affidamento prescelta.



Visti:

gli artt. 107 comma 2, 183 e 192 del D.lgs. 267/2000;
l'art. 4 comma 2 del D.lgs. 165/2001;
l'art. 9 comma 1 lett. a) punto 2) del D. L. 78/2009;
il D.lgs. 50/2016;
il Regolamento dei Contratti, approvato con deliberazione di C.C. n. 64 del 24/4/1992;
la deliberazione di G.C. n. 146/2016 recante le modalità e le procedure per la stipula dei contratti.

Ritenuto che si possa procedere a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 con la procedura, per l'affidamento del servizio del conferimento a discarica di inerti - CODICE CER 17.09.04 (materiale con contenuto di impurità fino al 20%). Importo a base di gara € **65.573,00** IVA. per complessivi € 80.000,00 con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo sull'importo posto a base d'asta, ex comma 4 lettera c art. 95 del D. Lgs. 50/2016.

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

1. Indire gara mediante procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio del conferimento a discarica di inerti - CODICE CER 17.09.04 (materiale con contenuto di impurità fino al 20%) da aggiudicare con il criterio del minor prezzo sull'importo posto a base d'asta, ex comma 4 lettera c art. 95 del D. Lgs. 50/2016. Importo a base di gara € **65.573,00** oltre IVA, nell'ambito del Grande Progetto *Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO* Intervento n. 2: *Castel Capuano – riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso*.
2. Approvare lo schema di lettera d'invito/disciplinare di gara e il capitolato tecnico prestazionale.
3. Dare atto dell'accertamento preventivo, di cui al comma 8 dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 così come coordinato con il D.Lgs. n.118/2011, coordinato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014.
4. Prenotare la spesa complessiva di € 80.000,00 per € 25.759,39 sul capitolo 207431/1, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999 I 5619/2017 BIL 2018 e per € 54.240,61 sul capitolo 207431/1, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999 I 6036/2017 FPV 2018
5. Precisare che gli elementi di cui all'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 sono espressamente enunciati in narrativa.
6. Precisare che tutte le spese contrattuali cederanno a carico dell'aggiudicatario

Si attesta che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nella previsione dell'art.192 comma5 del D.lgs. n.267/2000.

Il sottoscritto, in qualità di dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica, in ordine alla spesa, oggetto del presente provvedimento, finanziata nell'ambito del Grande



Progetto *Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO* - POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3, Intervento n. 2: *Castel Capuano – riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso*, attesta, la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 13, c. 1 lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28 febbraio 2013, nonché ai sensi del Regolamento di contabilità e in applicazione dei principi contabili di cui al D.lgs. n.118/2011, coordinato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014. Attesta, altresì, l'assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del d.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'ente con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti, composti complessivamente da n.29 pagine, progressivamente numerate e siglate:

- a) disposizione n.39 del 5 settembre 2018, pubblicata in data 10 settembre 2018 DISP/2018/0004730
- b) schema di lettera d'invito/disciplinare di gara;
- c) capitolato tecnico prestazionale.

Il dirigente
arch. Massimo Santoro



9

Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Progr 16073/18

Determinazione n.35 del 20 novembre 2018

OGGETTO: Grande Progetto *Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO* - POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1 e 6.8.3.

Intervento n. 2: *Castel Capuano - riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso.*

Determina a contrarre, a norma del combinato disposto dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016.

Indizione di gara, mediante procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio del conferimento a discarica di inerti - CODICE CER 17.09.04 (materiale con contenuto di impurità fino al 20%)

Importo a base di gara € 65.573,00 oltre IVA.

Approvazione dei documenti di gara

CUP B62C12000100006 - CIG 76973641B8

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sul seguente intervento: CODICE DL. 05.01-2.02 - DIC. 2018

CAP. 20743111 - VINC. 376/377

27.11.18

Data

Il Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Grimaldi

[Signature]



70

Dipartimento Segreteria Generale
Segreteria della Giunta Comunale

Determinazione IG N° 1853/ del. 30/11/2018


La presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 il 04/12/2018

Il Segretario Generale

12

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 1853 DEL 30/11/2018



Au. I

12

Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO

Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 39 del 5 settembre 2018

Oggetto: Approvazione dell'Avviso Pubblico per indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio del conferimento a discarica di inerti - CODICE CER 170904.

Il dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Premesso:

che, tra gli interventi previsti dal Grande Progetto Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO, è incluso l'intervento denominato Castel Capuano riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso;

che con deliberazione di G.C. n.450 del 26 giugno 2014 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di che trattasi per un importo complessivo di € 5.000.000,00;

che con determinazione dirigenziale del dirigente del servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica n.2 del 9 febbraio 2017, registrata all'indice generale al n.106 il 24 febbraio 2017, si è preso atto del decreto del Provveditore interregionale alle opere pubbliche Campania, Molise, Puglia e Basilicata n.2430 del 222 gennaio 2016 con il quale sono stati aggiudicati i lavori in parola;

che, con la medesima determinazione n. 2/2017 è stato rimodulato il quadro economico per un importo complessivo di € 3.537.099,54;

che, in data 29 settembre 2017, è stata effettuata la consegna parziale dei lavori in oggetto:

che con nota, prot. PG/2018/682182 del 24 luglio 2018, il direttore dei lavori comunica che nel corso dei lavori:

- "è stata individuata la presenza di un consistente quantitativo di materiale proveniente da demolizioni, presumibilmente avvenute nel primo trentennio del secolo scorso, che, in particolare



13

nella Cappella Grande delle antiche carceri, è stato accumulato al disopra di un livello sottostante di pavimentazione in cotto, precedentemente del tutto sconosciuto.";
- inoltre "negli ambienti a livello dell'ingresso da Porta Capuana, riaperti nel corso dei recenti lavori, hanno rilevato la presenza di materiale di risulta sversato ... nel corso del secolo scorso".

che con la medesima nota il direttore dei lavori richiede di valutare la necessità di incrementare la somma prevista nel quadro economico per gli oneri di discarica, stimando una cifra necessaria pari a circa € 80.000,00 inclusa Iva.

Visto che con determina n.20 dell'1 agosto 2018, registrata all'indice generale al n.1230 il 6 agosto 2018, si è preso atto, tra l'altro, delle succitate previsioni del direttore dei lavori circa la necessità di incrementare ulteriormente le somme per gli oneri di discarica e contestualmente è stato approvato il nuovo quadro economico dell'intervento prevedendo alla voce B.1.3 la somma di € 80.000,00 inclusa Iva al 22% per *"lavori in economia esclusi dall'appalto (oneri smaltimento rifiuti da affidare ex art.36, comma 2, lett.b)"*.

Ritenuto, per quanto sopra, di dover procedere all'affidamento del solo conferimento a discarica attraverso una procedura negoziata previa indagine di mercato, così come previsto art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs n. 50/2016.

Visto

lo schema di Avviso Pubblico volto ad individuare gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs n. 50/2016;

il modulo di istanza di partecipazione alla procedura negoziata in argomento.

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e degli artt. 13 comma 1 lettera b) e 17 comma 2 lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013.

Attestato, altresì, che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R.62/2013, degli artt. 7 e 9 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato dall'ente con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nonché di rapporti finanziari tra i responsabili del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale di che trattasi, con i soggetti destinatari, tali da imporre il dovere di astensione o da impedire l'adozione del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritte:

2



1. Avviare la individuazione e la selezione, tramite Avviso Pubblico per indagine di mercato, degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio del conferimento a discarica di inerti - CODICE CER 170904.
2. Approvare lo schema di Avviso pubblico per indagine di mercato allegato al presente atto (All. 1), costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, volto ad individuare gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata ex art. 36 c. 2. lett. b) del D.Lgs.50/2016, per l'affidamento del servizio del conferimento a discarica di inerti - CODICE CER 170904 con il relativo schema di domanda di partecipazione
3. Stabilire che le istanze dei partecipanti alla selezione dovranno pervenire presso il Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica, entro il termine previsto e secondo le modalità stabilite all'interno dell'Avviso pubblico;
4. Demandare al Servizio Portale Web e Social Media la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Napoli dell'Avviso pubblico e del modulo "Istanza di Partecipazione" allegati al presente provvedimento.
5. Pubblicare la presente disposizione all'Albo Pretorio del Comune di Napoli.

Il dirigente
arch. Massimo Santoro

La firma in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente Disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.



Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Avviso Pubblico per indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio del conferimento a discarica di inerti - CODICE CER 170904.

Con il presente avviso il Comune di Napoli intende effettuare un'indagine di mercato, previa manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 216 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento della concessione di servizi cui all'oggetto.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici, in modo non vincolante per l'Ente, con l'unico scopo di acquisire dagli stessi, la disponibilità ad essere invitati a presentare un'offerta.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara, di affidamento concorsuale o paraconcorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio, si tratta semplicemente di un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata.

Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune di Napoli, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito all'indizione della successiva gara informale per l'affidamento dei servizi di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nonché di procedere con l'invio della lettera di invito alla presentazione dell'offerta anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE Comune di Napoli - Servizio Programma Unesco e Valorizzazione della città storica, Largo Torretta n. 19, 80122 Napoli – tel. 0817958201 - 0817956080 e fax 0817958211. RUP: arch.Luca d'Angelo -
PEC: unesco.valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it;
e.mail: unesco.valorizzazione.cittastorica@comune.napoli.it;

OGGETTO: affidamento del servizio di conferimento Inerti - CODICE CER 170904 per una quantità presunta di 3000 mc.

IMPORTO STIMATO: € 65.573,00 oltre iva

PROCEDURA DI GARA Si procederà con procedura negoziata, previa indagine di mercato mediante il presente avviso pubblico, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs 50/2016.

Il Comune, a coloro che abbiano utilmente formulato la manifestazione d'interesse, provvederà ad inviare lettera di invito a partecipare alla procedura negoziata.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE l'affidamento verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo sull'importo posto a base d'asta, ex comma 4 lettera c art. 95 del D. Lgs. 50/2016.



Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della Città Storica
largo Torretta, 19 - 80122 Napoli - Italia +39 081 7958201 +39 0817956080 fax +39 081 7958211
citta.storica@comune.napoli.it unesco.valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it www.comune.napoli.it

26

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici di cui all'art. 45, del D Lgs.50/2016 dovranno possedere i seguenti requisiti soggettivi

- Capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione: non sussistenza di cause di esclusione alla partecipazione a procedure di appalto stabiliti all'art.80 del D.Lgs.vo 50/2016, all'art.53 comma 16 ter del D.Lgs.vo 165/2001 né in nessuna delle altre situazioni previste da vigenti disposizioni normative che prevedano l'esclusione dalla contrattazione con la P.A

- per l'impianto: autorizzazione provinciale e/o regionale di cui al Capo IV, art. 208 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006, in corso di validità

- iscrizione alla C.C.I.A.A., competente per territorio, per la gestione del servizio con iscrizione attivata (inizio attività)

- essere iscritti nella white list della Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia competente - elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (art. 1, commi dal 52 al 57, della L. n°190/2012; D.P.C.M. 18 aprile 2013) e s.m.i.

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Per essere invitati alla procedura concorrenziale, la manifestazione di interesse dovrà essere formalizzata attraverso il modulo (Allegato A) allegato alla presente che dovrà essere inviato recante la seguente dicitura "**Manifestazione di interesse per indagine di mercato per affidamento del conferimento a discarica di inerti - CODICE CER 170904**", debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante o soggetto munito di procura.

La suddetta manifestazione d'interesse dovrà pervenire, unitamente a fotocopia del documento di identità del dichiarante, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 25.09.2018 esclusivamente tramite posta certificata (pena l'esclusione) al seguente indirizzo "unesco.valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it" riportando la seguente dicitura: indicando nel campo "Oggetto" "**Manifestazione di interesse per indagine di mercato per affidamento del conferimento a discarica di inerti - CODICE CER 170904.**"; farà fede la ricevuta elettronica di avvenuta consegna del modulo (Allegato A).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di individuare gli operatori economici da invitare alla eventuale procedura negoziata mediante sorteggio pubblico tra coloro risultati idonei a seguito dell'indagine di mercato.

Si stabilisce in 5 il numero minimo di operatori che saranno invitati alla procedura.

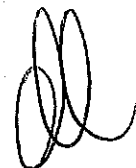
Data e ora di svolgimento saranno pubblicati sul sito istituzionale www.comune.napoli.it.

ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet del Comune di Napoli nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di gara e contratti".

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 196/2003, per finalità unicamente connesse alla procedura in argomento.

Il dirigente
arch. Massimo Santoro



5

17

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

ALLEGATO A

Spett.le Comune di Napoli
Servizio Programma Unesco e Valorizzazione della città storica
Largo Torretta n. 19, 80122 Napoli
PEC: unesco.valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it;

Oggetto: indagine di mercato ai sensi dell'art. 36, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, per affidamento del servizio di conferimento a discarica di inerti - CODICE CER 170904

Il Sottoscritto _____ (Nome e Cognome) nato a _____
il _____ in qualità di rappresentante legale
dell'impresa _____ con sede legale in _____
Codice Fiscale _____
P.IVA _____ PEC _____
Telefono _____ FAX _____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE all'eventuale affidamento del servizio di conferimento di Inerti - CODICE CER. 170904

Importo stimato: € 65.576,00 oltre iva.

Criterio di aggiudicazione: minor prezzo ex comma 4 lettera c art. 95 del D. Lgs. 50/2016

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 (e successive modifiche e integrazioni), sotto la propria personale responsabilità e consapevole che ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016
2. di essere in possesso di autorizzazione regionale e/o provinciale in corso di validità;
3. di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ al n. _____ dalla data del _____;
4. di essere iscritto essere nella white list della Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di _____ - elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (art. 1, commi dal 52 al 57, della L. n°190/2012; D.P.C.M. 18 aprile 2013)
5. che l'impresa è in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza, obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi;
6. ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., di essere informato e di prestare espressamente il relativo consenso a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.





18

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

7. di voler ricevere l'eventuale invito alla procedura negoziata esclusivamente tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata suindicato.

Luogo e data Firma _____

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. la presente istanza deve essere corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, pena la non ammissibilità della stessa

7



Acc. 2

19

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

LETTERA D'INVITO/DISCIPLINARE

Spett.le Ditta

Oggetto: Disciplinare di gara per la partecipazione alla procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lettera b) del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio del conferimento a discarica di inerti - CODICE CER 170904. Finanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3.

CUP B62C12000100006 – CIG 76973641B8

Il presente appalto è interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016. Pertanto le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli, accessibile all'indirizzo: <https://napoli.acquistitelematici.it>. All'indirizzo di cui sopra sono disponibili un manuale di guida alla registrazione preliminare nonché un servizio di assistenza.

Gli operatori economici che avranno ricevuto invito privato al proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata dovranno seguire le istruzioni ivi contenute (a seconda se abbiano o meno provveduto alla registrazione) per avviare la procedura di partecipazione alla gara.

In particolare, per accedere alla procedura negoziata, dovrà essere utilizzato il codice di invito (sequenza alfanumerica che identifica la convocazione dell'operatore ad una precisa gara) ricevuto tramite PEC, visibile anche nell'area messaggistica della propria area riservata. Gli operatori abilitati non dovranno accettare l'invito: troveranno direttamente la procedura nell'elenco delle procedure negoziate.

In caso di difficoltà, gli operatori economici possono prendere visione dei manuali che guidano alla partecipazione alla gara con/senza finestra temporale, disponibili all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione di gara, visibile selezionando "Documentazione gara" presente in "Dettagli" della gara, comprende:

- Istruzioni per la partecipazione ad una procedura di gara telematica
- Disciplinare - Lettera di invito
- Capitolato prestazionale
- Patto di integrità

1. Oggetto, importo e durata dell'appalto

Gara, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs.50/2016 (di seguito Codice), con il criterio del minor prezzo, prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c, del D. Lgs. 50/2016 -Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), per l'affidamento del servizio del conferimento a discarica di inerti - CODICE CER 170904. Finanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3.

Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, I.G. _____ del _____ del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica.

8

20

L'importo a base di gara è pari ad € 65.573,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, per una quantità presunta di 3000 mc. pari a 4.800 t.

Il costo per la manodopera è stato stimato in € 9.835,95 (15%).

Gli oneri economici in materia di igiene e sicurezza sul lavoro sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'arch. Luca d'Angelo.

pec: unesco.valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it

mail: luca.dangelo@comune.napoli.it

Il luogo di svolgimento del servizio è Napoli [codice NUTS ITF33]

L'appalto che sarà affidato alla ditta aggiudicataria della presente procedura ha una durata di 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto.

L'appalto è finanziato a valere sulle risorse del Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1 e 6.8.3.

Lotti. L'appalto non è frazionato in lotti in quanto le prestazioni oggetto dell'affidamento non presentano utilità ed esigenze differenziate alle quali far fronte con appalti separati di minore importo.

SCADENZA OFFERTE: le offerte vanno presentate, secondo le modalità di seguito indicate, entro e non oltre le ore ore 12:00 del giorno ____/____/____.

PRIMA SEDUTA DI GARA: la prima seduta si terrà alle ore _____ del giorno ____/____/____, presso il Servizio Autonomo CUAG-Area Gare Forniture e Servizi, sito al III piano di via S. Giacomo, 24- Napoli.

2. Prestazioni oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di conferimento a discarica dei rifiuti identificati come segue:

→ C.E.R. 17 09 04 - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 1709 01, 17 09 02, e 17 09 03 - (materiale con contenuto di impurità fino al 20%) prodotti durante i lavori di riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso Castel Capuano nell'ambito del Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1 e 6.8.3.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., e dato atto che i servizi in oggetto si svolgono presso l'impianto dell'appaltatore, il medesimo, prima dell'avvio del contratto, dovrà provvedere alla redazione di specifico documento, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., e dato atto che i servizi in oggetto si svolgono presso l'impianto dell'appaltatore, il medesimo, prima dell'avvio del contratto, dovrà provvedere alla redazione di specifico documento, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.



Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Il suddetto importo dovrà intendersi onnicomprensivo di tutte le operazioni descritte nello schema di contratto e nel capitolato, nonché dei noli attrezzature, automezzi, materiali di consumo e di ricambio, carburanti e quant'altro necessario ad eseguire in perfetta regola e nel rispetto delle norme vigenti in materia di rifiuti, tutela ambientale, sicurezza ed igiene del lavoro, tutte le attività oggetto del contratto.

La proposta economica per l'esecuzione dei servizi in oggetto, dovrà essere formulata mediante offerta unitaria in €/t., al netto di IVA.

Il valore stimato è stato determinato ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.lgs. 50/2016, in ragione della previsione del fabbisogno ed è determinato al meglio delle possibilità e conoscenze attuali sui presunti profili di prestazione di servizio.

3. Presa visione della documentazione di gara e chiarimenti

Dopo aver cliccato su **Accetta invito** l'operatore economico avrà accesso alla scheda relativa alla procedura negoziata e potrà visualizzare i dati generali della gara e i documenti messi a disposizione dalla Stazione Appaltante.

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, potranno essere formulati attraverso la piattaforma, dopo aver avviato la procedura di partecipazione alla presente gara. Il sistema consente, anche prima della conclusione della fase di partecipazione, di inviare quesiti selezionando l'apposito tasto "*Invia quesito alla Stazione Appaltante*", presente in "*dettagli*" della gara. **Sarà possibile formulare quesiti entro e non oltre 6 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte** di cui sopra (paragrafo 1) e comunque non oltre *il termine ultimo per la presentazione di quesiti* indicato nei *dettagli* gara.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni, in merito alla presente procedura, saranno gestite attraverso la piattaforma e visibili, una volta selezionato "*dettagli*" nella tendina a sinistra in "*I tuoi quesiti*". Il quesito può essere tradotto in *faq* visibile sempre nella tendina a sinistra da tutti gli operatori economici che hanno avviato la procedura di partecipazione alla gara.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

4. Soggetti ammessi alla gara.

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 8.

In particolare:

- gli operatori economici con idoneità individuale di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 45 comma 2 del Codice;
- gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lett. d), e), f) e g) del predetto articolo;

Ai consorzi, di cui alle lett. b) e c), si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 comma 1 e comma 2 del Codice; ai consorzi di cui alle lett. b) si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 comma 1 del Codice; ai soggetti di cui alle lett. d), e), f) e g) si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

5. Condizioni di partecipazione.

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

1. le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, dalla lett. a) alla lett. g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5, dalla lett. a) alla lett. m), del Codice;
2. le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
3. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

22

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/05/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001, devono essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010, del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 – primo periodo - del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, ai sensi dell'art. 48 comma 7 – secondo periodo - del Codice, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

6. Modalità di presentazione della documentazione

Ai fini della partecipazione alla presente gara, i concorrenti devono prendere visione delle "**Istruzioni per la partecipazione ad una procedura di gara telematica**", allegate alla documentazione di gara, ed essere in possesso dei requisiti informatici ivi previsti.

Le istanze e le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) sono rilasciate **ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (o legislazione equivalente in caso di imprese estere)**;
- b) in caso siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, deve essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo;
- c) **devono essere rese e sottoscritte digitalmente dai soggetti concorrenti**, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, appartenenti ad eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Le dichiarazioni, il DGUE ed i documenti possono essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 83 del Codice.

In particolare, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nel caso di richiesta da parte della Stazione Appaltante di chiarimenti e/o integrazioni, il concorrente visualizzerà detta richiesta sia nella propria casella di posta elettronica certificata (indicata in sede di registrazione) sia sulla piattaforma telematica, in Cruscotto "**ultimi messaggi ricevuti non letti**", ovvero in "**Area Messaggi**", visionabile nella tendina a sinistra. Pertanto la documentazione integrativa sarà inviata alla Stazione Appaltante, entro il termine stabilito nella relativa richiesta di integrazione, attraverso la piattaforma telematica, selezionando "**Rispondi al messaggio**" (ove comporre il Testo e allegare il file o i files contenenti detta documentazione):

7. Comunicazioni



Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni effettuate dalla stazione appaltante avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con l'invio di apposito messaggio al/i concorrente/i destinatari, visionabile in "Area Messaggi" ovvero in Cruscotto "ultimi messaggi ricevuti non letti". Dette comunicazioni saranno trasmesse anche all'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC / posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

8. Requisiti di idoneità professionale, tecnico-organizzativa ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. a) e c) del Codice

I concorrenti devono, a pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 8.1 Requisiti di idoneità professionale - ex art. 83 comma 1 lett. a).

Iscrizione alla CCIAA, competente per territorio, per la gestione del servizio oggetto dell'appalto con iscrizione attivata (inizio attività), dalla quale si evinca un oggetto sociale compatibile con le attività oggetto del presente appalto. Ai concorrenti appartenenti ad altro stato membro, si applica quanto prescritto all'art. 83 comma 3 del Codice.

Nel caso di soggetto non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A. dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e l'eventuale iscrizione in Albi o Registri, in base alla propria natura giuridica, allegando copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;

In caso di RTI tutti i componenti dovranno possedere l'iscrizione alla CCIAA.

Iscrizione nella white list della Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia competente - elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (art. 1, commi dal 52 al 57, della L. n°190/2012; D.P.C.M. 18 aprile 2013) e s.m.i.

- 8.2 Requisiti di capacità tecnico-professionale - ex art. 83 comma 1 lett.c) del Codice.

I concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

per l'esecuzione dell'appalto la ditta appaltatrice del servizio deve avere la disponibilità piena ed incondizionata, intesa come proprietà e gestione di almeno un impianto autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., in corso di validità, o analoga autorizzazione valevole ai sensi della disciplina nazionale e regionale di riferimento, dalla quale risulti la possibilità di trattamento (operazioni da R1 a R10 - All. C del D.lgs. 152/06 e s.m.i.) dei CER 17 09 04 - per una quantità minima autorizzata non inferiore a 5.000 t./anno.

In caso di RTI il requisito deve essere posseduto per la totalità dalla mandataria.

In caso di consorzio stabile, si applica l'art. 47 del Codice.

Avvalimento. Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettera c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e in ogni caso con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, nonché dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle

capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

La Stazione appaltante, prima di aggiudicare la gara, procede alla verifica dei requisiti speciali e generali dichiarati dal concorrente a favore del quale è stata formulata la proposta di aggiudicazione.

9. Subappalto

Il concorrente deve indicare le parti della prestazione che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tale indicazione il subappalto è vietato. Si precisa, altresì, che la quota percentuale subappaltabile non può eccedere il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

10. Modalità di presentazione dell'offerta.

Le ditte invitate che intendano partecipare alla gara dovranno, dopo aver completato la procedura per accettare l'invito, selezionare, nella sezione "Dettagli", "Avvia la procedura di partecipazione". A questo punto sarà possibile allegare, entro e non oltre le ore **12:00 del _____**, secondo il seguente ordine, la documentazione amministrativa, la documentazione offerta economica di cui al presente disciplinare. Completata la fase di caricamento di tutta la documentazione, sarà possibile selezionare "Trasmetti e conferma la partecipazione" e scaricare la relativa ricevuta; il sistema genera un messaggio di conferma partecipazione.

In caso di partecipazione di costituendo RTI, alla voce "In che forma desidera partecipare?" selezionare, nell'anagrafica del concorrente, l'opzione Raggruppamento temporaneo di imprese (ATI) o Professionisti (RTP); il software consentirà di inserire il nome del raggruppamento e dei componenti.

L'Azienda o il Professionista corrispondente all'utente che ha effettuato il login verrà considerato il capofila del raggruppamento. Cliccando su Aggiungi un componente al raggruppamento è possibile inserire i dati del/i componente/i.

Si precisa che il software consente di ritirare la partecipazione fino al momento di avvio della seduta di gara.

Per ogni dubbio o chiarimento relativi alla procedura di partecipazione alla gara, gli operatori economici sono invitati a prendere visione dei manuali-guida disponibili sulla piattaforma.

N.B. L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella documentazione relativa all'offerta economica, costituirà causa di esclusione. Verranno altresì escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento.

11. Documentazione Amministrativa.

11.1 Istanza di partecipazione.

La domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante e inserita





25

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

nell'apposito campo obbligatorio. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o, in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della mandataria, con allegata copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'ATTO DI COSTITUZIONE di RTI/CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI /GEIE, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48 commi 12 e 13, del D. Lgs. 50/2016, in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo;

In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 47 e 48 del Codice:

I consorzi stabili, ex art. 47 del Codice, sono tenuti ad indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.

In caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: - l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito; - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.

In caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito, ad essa deve essere allegata, altresì, copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.

In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.

In caso di soggetti di cui alle lett. f) e g) del Codice, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

In particolare:

In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune di rappresentanza;

- dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'organo comune che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

- dichiarazione di cui all'art. 48 comma 4 del Codice.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o

di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 48 comma 4 del Codice. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato con scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 48 comma 4 del Codice;

o in alternativa

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio o fornitura, di cui all'art. 48 comma 4 del Codice, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

11.2 DGUE, Documento di Gara Unico Europeo (approvato dal regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016), **da inserire nell'apposito campo obbligatorio, DGUE**, compilato e firmato digitalmente secondo le modalità di seguito riportate.

Il presente modello di formulario DGUE, adottato con regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, è stato adattato alle disposizioni della normativa nazionale (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Linee guida per la compilazione del modello di formulario del DGUE approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5/01/2016 - G.U. n. 174 del 27 luglio 2016).

Il DGUE, ai sensi dell'art. 85 d.lgs. 50/2016, è un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare, in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi, in cui l'operatore economico conferma il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale.

L'amministrazione aggiudicatrice può richiedere all'offerente, in qualsiasi momento della procedura, di presentare tutti i certificati e documenti complementari richiesti, o parte di essi, se necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Il DGUE dovrà essere sottoscritto digitalmente:

- a. dal Rappresentante legale dell'operatore economico;
- b. potrà essere sottoscritto digitalmente anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, al DGUE dovrà essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo;

L'operatore economico che partecipa per proprio conto e che non fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione deve compilare un solo DGUE.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto ma che fa affidamento sulle capacità di uno o più altri soggetti deve produrre insieme al proprio DGUE un DGUE distinto che riporti le informazioni pertinenti per ciascuno dei soggetti interessati.

Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2,



27

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

lettera d), e), f), g) e dell'art. 46, comma 1, lettera e) del Codice, ciascuno degli operatori economici partecipanti presenta un DGUE distinto (sottoscritto digitalmente dal rispettivo legale rappresentante) recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI. Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) ed all'art. 46, comma 1, lettera f) del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato art. 45, comma 2, lettera b) o c) o di una Società di professionisti di cui al sopra citato art. 46, comma 1, lettera f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

In caso di avalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avalimento. Le imprese ausiliarie, compilano e sottoscrivono digitalmente un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della presente Parte, dalla Parte III, dalla Parte IV (per quanto di competenza) e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese ausiliarie nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare e, nelle ipotesi di cui all'art. 105, comma 6, del Codice, indica espressamente i subappaltatori proposti; questi ultimi compilano il proprio DGUE fornendo le informazioni richieste nella Sezione A e B della presente Parte, nella Parte III. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese subappaltatrici nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto. Il DGUE deve essere firmato digitalmente da ciascun soggetto competente alla compilazione.

N.B. Si precisa che nel caso in cui un operatore economico partecipante sia stato oggetto, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, di una qualsiasi modifica soggettiva riguardante l'assetto societario (es. fusione, conferimento ramo d'azienda, affitto d'azienda, cessione, ecc.) il DGUE (fino alla Parte III) dovrà essere prodotto anche dal soggetto originario (conferente, cedente, ecc).

11.3 Dichiarazioni

- firmate digitalmente e inserite nell'apposito campo obbligatorio "Autocertificazione" - rese ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), con le quali il concorrente attesta:

- 1) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;
- 2) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i;
- 3) di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
- 4) di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 6 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);

- 5) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;
- 6) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;
- 7) l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- 8) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo:

www.comune.napoli.it/risorsestrategiche; www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;

9) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14 e s.m.i. n. 217 del 28.04.2017, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo (vedi capitolo sanzioni); attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001.

10) l'elenco dei nominativi e delle generalità dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche e le qualità di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice, ivi compreso i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera d'invito;

11) di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X.

Ai sensi dell'art. 94 comma 2 del Codice, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui al suddetto articolo;

Le dichiarazioni di cui al presente punto vanno rese e firmate digitalmente anche dalle imprese mandanti e dalle consorziate esecutrici e inserite nell'apposito campo obbligatorio "Autocertificazione".

11.4 In caso di avalimento, tutta la Documentazione prevista all'art. 89 del Codice, in caso di avalimento. In particolare, l'operatore economico deve inserire nell'apposito spazio del sistema telematico "Documentazione in caso di avalimento" il contratto di avalimento, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante copia autentica della scansione dell'originale cartaceo rilasciata da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Detto contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- oggetto;
- risorse e mezzi, (personale, attrezzature etc...) messi a disposizione per l'esecuzione dell'appalto, in modo determinato e specifico;
- durata;

ogni altro elemento utile ai fini dell'avalimento.

L'impresa ausiliaria dovrà compilare un distinto DGUE e firmarlo digitalmente; lo stesso potrà essere inserito, a cura dell'impresa avvalente, o nell'apposito spazio "DGUE" ovvero nello spazio "Documentazione in caso di avalimento".

Nello spazio "Documentazione in caso di avalimento" dovrà essere inserita la dichiarazione, firmata digitalmente dall'impresa ausiliaria, con la quale la stessa si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione Appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.



Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Inoltre, l'ausiliaria dovrà rilasciare dichiarazione del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

11.5 Cauzione provvisoria.

L'offerta è corredata, a pena d'esclusione, da una garanzia di € 1.311,46, pari al 2% dell'importo posto a base del lotto a cui si partecipa, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 93 del Codice. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. **La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.** La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento.

Inoltre, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice, nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del **30 per cento**, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo dello stesso articolo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del **20 per cento** per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del **15 per cento** per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire dei benefici di cui al presente comma, l'operatore economico segnala

29

18

in sede di domanda di partecipazione, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La **cauzione provvisoria** - in formato elettronico (con firma digitale delle parti contraenti), ovvero come scansione del documento cartaceo - dovrà essere inserita nell'apposito campo previsto.

Il mancato inserimento della documentazione nel campo obbligatorio "Cauzione- fideiussione" non consente il passaggio alla fase successiva.

11.6 Contributo A.N.AC.

Ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della L.266/2005 e dell'art. 2, comma 1, e dell'art. 3 della Delibera dell'A.N.AC. numero 1300 del 20 dicembre 2017, i concorrenti, sono **esentati** dal pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità.

11.7 Patto di Integrità, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Lo stesso dovrà essere firmato digitalmente anche dai legali rappresentanti delle imprese mandanti, delle imprese ausiliarie e delle consorziate esecutrici. **Il Patto di Integrità, dovrà essere inserito nell'apposito campo obbligatorio "Patto di Integrità".**

12. Offerta Economica

L'offerta economica dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto munito di rappresentanza e, in caso di costituendo RTI/consorzio ordinario o GEIE, da ciascuna impresa riunita o consorziata. Le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 2 cifre decimali con arrotondamento alla seconda cifra decimale per difetto se $\leq 0,5$ e per eccesso se $>0,5$.

Essa deve contenere:

la dichiarazione attestante che il prezzo offerto è congruo e remunerativo, in quanto determinato valutando tutte le variabili che potrebbero influenzarlo, inoltre, ai sensi dell'art. 95, comma 10, D. Lgs. 50/2016, in prosieguo il concorrente formula apposita dichiarazione, **pena l'esclusione** dalla procedura, con cui il indica, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice:

l'importo dei propri costi della manodopera;

l'importo degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

13. Criterio di aggiudicazione (prezzo più basso).

Prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'appalto, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c, del D. Lgs. 50/2016. Il ricorso al criterio di aggiudicazione di cui al comma 4, lett. b, dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 è motivato dal fatto che il servizio richiesto è standardizzato e le cui condizioni sono definite dal mercato. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza una sola offerta valida e, in tal caso, l'aggiudicazione sarà subordinata all'accertamento della convenienza e dell'idoneità dell'offerta in relazione all'oggetto del contratto. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs.50/2016.

14. Svolgimento della gara e proposta di aggiudicazione.

30

19



Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Le operazioni di gara si svolgeranno in prima seduta pubblica il giorno _____ alle ore _____ presso la sede del Servizio Autonomo C.U.A.G., sita in via San Giacomo, n. 24, III piano, Napoli. Qualora dovesse verificarsi la necessità di ricorrere al soccorso istruttorio ai sensi dell'art.83 del D. Lgs. 50/2016, il concorrente interessato sarà invitato, a mezzo PEC, a produrre la documentazione richiesta nel termine perentorio previsto nella relativa comunicazione; la seduta, pertanto, verrà sospesa e le operazioni di gara proseguiranno in successiva seduta pubblica, al fine di procedere all'ammissione o esclusione del/dei concorrente/i ammesso/i con riserva ed alla formulazione della proposta di aggiudicazione.

I concorrenti potranno assistere alle operazioni di gara anche da remoto, collegandosi al link contenuto nella comunicazione di avvio seduta di gara che gli stessi riceveranno all'atto dell'avvio della seduta di gara da parte del RUP.

Conformemente al Disciplinary per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara del Comune di Napoli approvato con Delibera di Giunta Comunale n.745 del giorno 01/12/2016 e alle Linee Guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1096 del 26/10/2016, il RUP o il seggio di gara procede all'esame della documentazione amministrativa, provvedendo: - alla validazione della documentazione idonea; - all'esclusione, qualora ricorrano irregolarità essenziali non sanabili; - al soccorso istruttorio, qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

Ai sensi dell'art. 97 comma 2 del Codice, si procede, qualora il numero delle offerte sia almeno pari a cinque (Comunicato del Presidente dell'ANAC), all'individuazione della soglia di anomalia, a mezzo del sorteggio (automatico del software) di uno dei cinque criteri ivi indicati. Pertanto, la commissione sospende la seduta di gara, subordinando la proposta di aggiudicazione all'esito dell'istruttoria condotta dal RUP, ai sensi dell'art. 97 del Codice, sulla congruità dell'offerta e/o delle offerte risultate anomale.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

La verifica dei requisiti generali e speciali posseduti dai concorrenti avverrà secondo le modalità di cui alla presente lettera di invito.

Aggiudicazione

Con specifico provvedimento l'Amministrazione, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del Codice, procede all'aggiudicazione.

In caso di riscontro negativo dei controlli, condotti ai sensi del Codice, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, che sarà tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica indicati dalla presente lettera di invito.

In sede di aggiudicazione, l'impresa affidataria dovrà, unitamente a tutta la documentazione richiesta, presentare **cauzione definitiva** ai sensi dell'art. 103 del Codice. **N.B. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).**

Informazioni complementari

3/2

20

Si applicano al presente appalto le disposizioni in materia di:

Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del *Protocollo di Legalità* sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it, unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Le clausole alle quali l'aggiudicatario è tenuto a conformarsi, sono integralmente riprodotte nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, le stesse sono rilevanti per gli effetti risolutivi e verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 91 del D.lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.



33

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Clausola di cui al comma 2 dell'art.3

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 252/98 a carico del subfornitore.

Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e/o integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese contraenti. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

N.B. Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente sono le seguenti: l'inosservanza, per effetto dell'art. 2, co. 3, del suddetto Codice, determina l'applicazione delle sanzioni, in misura variabile tra lo 0,1% e lo 0,3% dell'importo contrattuale, in relazione alla gravità della violazione, commisurata al danno, anche di immagine, arrecato all'Ente.

In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione.

Patto di Integrità

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse" approva il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato dai partecipanti nella "Documentazione Amministrativa".

Il Dirigente
arch. Massimo Santoro

Le firme in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 7/3/2005 n.82 e s.m.e.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

22



36

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio del conferimento a discarica di inerti - CODICE CER 170904 (materiale con contenuto di impurità fino al 20%) nell'ambito del Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO Intervento n. 2: Castel Capuano – riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso.

IMPORTO A BASE DI GARA: € 65.573,00 (Iva esclusa)

CUP B62C12000100006

CIG 76973641B8

RUP: arch. Luca d'Angelo

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

- Art. 1. Oggetto del contratto
- Art. 2. Descrizione del servizio
- Art. 3. Modalità e condizioni per l'effettuazione dei servizi – accesso agli impianti
- Art. 4. Importo dell'appalto
- Art. 5. Durata
- Art. 6. Obblighi dell'Aggiudicatario
- Art. 7. Incompatibilità
- Art. 8. Pagamenti
- Art. 9. Tracciabilità flussi finanziari
- Art. 10. Tutela e assistenza dipendenti e collaboratori
- Art. 11. Sicurezza sul lavoro
- Art. 12. Penali
- Art. 13. Proroghe
- Art. 14. Garanzie
- Art. 15. Responsabilità dell'Aggiudicatario
- Art. 16. Recesso
- Art. 17. Inadempienze e risoluzione del contratto
- Art. 18. Foro competente
- Art. 19. Stipula del contratto ed oneri contrattuali
- Art. 20. Condizioni generali di contratto
- Art. 21. Protocollo di legalità
- Art. 22. Trattamento dei dati personali
- Art. 23. Divieto di cessione del contratto
- Art. 24. Cessione del credito



Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Art. 1 – Oggetto del contratto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di conferimento a discarica dei rifiuti identificati come segue:

→ C.E.R. 17 09 04 - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 1709 01, 17 09 02, e 17 09 03 - (materiale con contenuto di impurità fino al 20%) prodotti durante i lavori, affidati alla ditta esecutrice, di riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso Castel Capuano nell'ambito del Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3.

Dato atto, ai fini della dimostrazione della non pericolosità dei rifiuti essendo i rifiuti oggetto di appalto identificati da C.E.R. "speculari", che i rapporti di prova, come previsto dal paragrafo 1.1.2, lett. g) dell'allegato alla Decisione 2003/33/CE del 19 dicembre 2002 e ss.mm.e ii., saranno forniti dalla ditta esecutrice dei lavori.

La stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e si riserva, inoltre, di procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea sia dal punto di vista tecnico che economico.

Art. 2 – Descrizione del servizio

La ditta aggiudicataria si impegna al ricevimento, presso l'impianto di recupero, dei rifiuti in oggetto conferiti dalla ditta esecutrice dei lavori, al fine di eseguire le successive operazioni di trattamento.

Le quantità di rifiuto da conferire agli impianti di recupero è stata valutata in via preventiva in mc. 3000 corrispondenti 4.800 tonnellate, saranno verificate con riscontro del peso a destino.

I rifiuti conferiti dovranno essere costituiti da rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 1709 01*, 17 09 02*, e 17 09 03*, secondo quanto previsto dal D.lgs. 152/06 e s.m.i., ed essere identificati dai relativi codici C.E.R.; (materiale con contenuto di impurità fino al 20%).

La ditta esecutrice dei lavori, operante i servizi di raccolta e trasporto, si obbliga a praticare modalità di raccolta tali da evitare la presenza di materiali indesiderati e garantire l'assenza di rifiuti pericolosi, inquinanti e/o tossico nocivi.

Art. 3 – Modalità e condizioni per l'effettuazione dei servizi – accesso agli impianti

La ditta esecutrice dei lavori, effettuerà il conferimento dei rifiuti nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, secondo gli orari e la programmazione settimanale concordati con la ditta aggiudicataria, direttamente o a mezzo di trasportatori autorizzati, utilizzando mezzi idonei ed a ciò autorizzati.

La ditta esecutrice dei lavori s'impegna ad effettuare i conferimenti in osservanza delle vigenti leggi, a mezzo di automezzi in perfetta efficienza, ordine e pulizia, idonei e garantire il rispetto delle norme sulla sicurezza ed evitare dispersioni di inquinanti e/o altri materiali, e compatibili con le procedure e modalità di accettazione e conferimento presso l'impianto di destino. Sarà cura della ditta esecutrice dei lavori trasmettere alla ditta affidataria del servizio l'elenco dei mezzi adibiti al conferimento, indicati per tipologia, targa e relative autorizzazioni, sia riguardanti i propri mezzi, in caso di conferimento diretto, sia riguardanti i trasportatori incaricati.

La ditta esecutrice dei lavori, direttamente o per il tramite dei trasportatori incaricati, dovrà rilasciare agli operatori addetti, per ogni carico, l'apposita documentazione di conferimento concordata con il gestore dell'impianto di conferimento. Gli operatori degli automezzi, dovranno conformarsi alle direttive impartite dal personale dell'impianto anche relativamente alle norme di sicurezza adottate.

La compilazione dei formulari di identificazione del rifiuto sarà a carico di La ditta esecutrice dei lavori.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere a restituire, entro 24 ore dalla consegna a destino, la quarta copia del formulario: non si procederà alla liquidazione dei corrispettivi fatturati relativi a formulari non pervenuti.

L'impresa dovrà garantire un numero adeguato di personale e mezzi tali da eseguire il servizio nei tempi e modi stabiliti. Per assicurare l'adempimento di tutti, nessuno escluso ed eccettuato, gli obblighi derivanti

35

24



36

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

dal presente capitolato, l'impresa deve avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente e idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nonché assicurare la sostituzione di detto personale in caso di ferie o malattia.

In caso di arbitrario abbandono o ingiustificata sospensione dei servizi l'Amministrazione comunale di Napoli potrà dichiarare la decadenza dell'affidamento o la risoluzione del rapporto contrattuale con le modalità e le conseguenze previste specificatamente dalla Legge anche in tema di risarcimento del danno. L'appaltatore si impegna a curare l'attuazione, sotto la propria esclusiva responsabilità, di tutti i provvedimenti e le condizioni atte ad evitare infortuni, sulla base delle vigenti norme di legge e a trasmettere all'Amministrazione comunale di Napoli documento ricognitivo dei rischi relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

La ditta nominerà un referente cui l'Amministrazione comunale di Napoli farà riferimento per l'espletamento del servizio reso.

Art. 4 – Importo dell'appalto

L'importo a base di gara è pari ad € 65.573,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, per una quantità presunta di 3000 mc.pari a 4.800 t.

Gli oneri economici in materia di igiene e sicurezza sul lavoro sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Art. 5 – Durata

L'appalto che sarà affidato alla ditta aggiudicataria della presente procedura ha una durata di 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Art. 6 – Obblighi dell'Aggiudicatario

Valgono per l'Aggiudicatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la Committente e con i terzi.

L'Aggiudicatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del D. Lgs 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i., delle linee guida dell'ANAC, dei DD.MM. emanati a seguito della entrata in vigore del codice degli appalti, del D. Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 7 – Incompatibilità

L'Aggiudicatario dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Art. 8 – Pagamenti

Il pagamento verrà effettuato dopo aver effettuato le verifiche in ordine alla buona esecuzione del servizio, alla regolarità dei versamenti previdenziali e assicurativi acquisita con il D.U.R.C., ed effettuate le verifiche dei pagamenti dei tributi locali ai sensi del Programma 100, il pagamento verrà disposto, previa emissione di regolare fattura.

L'aggiudicatario sarà tenuto ad adottare scelte e soluzioni tecniche che in alcun modo comportino una maggiorazione dell'importo a base d'asta.

Il Comune di Napoli è estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'aggiudicatario e eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali. L'aggiudicatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dal Comune di Napoli. In mancanza di tale preventivo benestare, il Comune di Napoli non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

25



37

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo del contratto d'appalto, quelle della registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico dell'Amministrazione Committente l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

Il pagamento all'aggiudicatario del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da parte del Committente per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale o, se dovuto, del documento unico di regolarità contributiva. Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità dell'aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'aggiudicatario, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'aggiudicatario non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

Le fatture dovranno pervenire in modalità elettronica all'indirizzo PEC e codice IPA che verranno comunicati dalla stazione appaltante.

Art. 9 – Tracciabilità flussi finanziari

L'aggiudicatario si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3, L. 136/10 e s.m.i., rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

Art. 10 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Art. 11 Sicurezza sul lavoro

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza, come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare deve assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D. Lgs. 81/2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Art. 12 – Penali

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Aggiudicatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penali, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Capitolato.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 gg lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Comune di Napoli procederà all'applicazione della penalità.

In caso di ritardo sulle scadenze per la presentazione degli elaborati progettuali, con le precisazioni di cui all'art. 6 del presente Capitolato, sarà applicata una penale, in misura giornaliera pari al 3 (tre) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

Analoga penale, in misura giornaliera pari al 3 (tre) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale, sarà applicata in caso di ritardo sulla presentazione delle integrazioni e/o modifiche di cui all'art. 2 punto c) del presente Capitolato, rispetto ai tempi indicati nella comunicazione del RUP.

26



38

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

In ordine alle sanzioni in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, si applica quanto previsto all'art. 20 c. 7 dello stesso.

Art. 13 – Proroghe

Non saranno ammesse proroghe ai termini relativi all'esecuzione delle prestazioni professionali oggetto del presente Capitolato, ad eccezione di quelle previste dall'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016.

Art. 14 – Garanzie

Garanzia definitiva

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte del Comune, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 15 – Responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Committente o del Responsabile del Procedimento.

L'Aggiudicatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 16 – Recesso

La Committente si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

La Committente si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

L'aggiudicatario, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo 8 "obblighi dell'aggiudicatario". La Stazione Appaltante dovrà liquidare tutte le prestazioni fino a quel momento svolte.

Ove per carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento, non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, verrà corrisposto all'Aggiudicatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite.

Art. 17 – Inadempienze e risoluzione del contratto

E' facoltà della Stazione Appaltante risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'Aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Aggiudicatario stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro.

CF



39

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Costituiscono motivi di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010;
- interdizione, sulla base dell'informativa Antimafia emessa dalla Prefettura, per l'Aggiudicatario provvisorio o il contraente;
- accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro oggetto che intervenga a qualsiasi titolo nello svolgimento della prestazione di cui lo stesso venga a conoscenza.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera a raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In caso di ripetute violazioni al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, si procede alla risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento.

Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà darsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'Aggiudicatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'Aggiudicatario stesso.

All'aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Committente non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 18 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Capitolato, il Foro competente è Napoli.

Art. 19 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali

La stipula del contratto avrà luogo entro 90 giorni dalla presa d'atto, da parte dell'Amministrazione comunale, dell'aggiudicazione definitiva con il relativo impegno contabile. Il contratto sarà formalizzato e gestito dal Comune di Napoli. Tutte le spese inerenti il contratto saranno a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Tali oneri sono: marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

Art. 20 – Condizioni generali di contratto

L'aggiudicatario con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato Prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

28



FD

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Art. 21 – Protocollo di legalità - Patto di Integrità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse" approva il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Art. 22 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente e del regolamento UE n. 2016/679 i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli..

Art. 23 – Divieto di cessione del contratto

Come disposto dall'articolo 105, comma 1 D.lgs. n. 50/2016 il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. 24 – Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D.lgs n. 50/2016, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, notificate al Comune di Napoli.

29